



**Zoomlion Capital (Italy) S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio  
al 31 dicembre 2014  
(con relativa relazione della  
società di revisione)**

**KPMG S.p.A.  
17 aprile 2015**

## **Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Azionista Unico della  
Zoomlion Capital (Italy) S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Zoomlion Capital (Italy) S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Zoomlion Capital (Italy) S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2014.

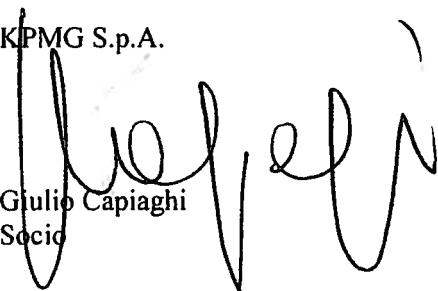
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Zoomlion Capital (Italy) S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Zoomlion Capital (Italy) S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Zoomlion Capital (Italy) S.p.A. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Zoomlion Capital (Italy) S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Zoomlion Capital (Italy) S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Milano, 17 aprile 2015

KPMG S.p.A.

Giulio Capiaghi  
Socio



---

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

---

## PROFILO SOCIETARIO

---

### **Zoomlion Capital (Italy) S.p.A. con Socio Unico**

Assoggettata ad attività di direzione e coordinamento da parte di  
Zoomlion Capital (H.K.) Co. Ltd

Società iscritta al n. 41735 dell'Elenco Generale degli Intermediari  
Finanziari

Sede in Senago (MI) - Via Stati Uniti d'America, 26

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano

Rea n. MI-1908850

Codice Fiscale 06698230965

### **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2014**



Signor Azionista,

il bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, soggetto a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A., che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, riporta un risultato negativo, dopo le imposte, pari ad Euro 171.408.

Vi ricordiamo che l'obiettivo principale della Società è quello di proporre contratti di locazione finanziaria esclusivamente ai clienti del gruppo CIFA/Zoomlion cui la Vostra Società appartiene, in modo da risultare un elemento di supporto alle attività commerciali del gruppo.

## IL CONTESTO ECONOMICO

### Andamento dell'economia

**Tabella 1 – Andamento delle principali variabili economiche in termini reali**

Var. % sul periodo precedente <i>(ove non diversamente indicato)</i>	Italia		
	2013	2014*	2015**
Crescita reale PIL	-1,9	-0,4	0,6
Importazioni	-2,7	0,5	3,2
Esportazioni	0,6	1,8	3,5
Spesa delle famiglie residenti	-2,8	0,2	0,5
Indice dei prezzi al consumo	1,2	0,4	0,8
Investimenti fissi lordi	-5,4	-2,4	-0,1
Tasso di disoccupazione	12,2	12,7	12,9
Indebitamento netto in % del PIL	2,8	3,0	2,7
Debito pubblico/PIL (in %)	127,9	132,2	133,8
Quotazione del dollaro (livelli)	1,33	1,33	1,25

Fonte: Istat, Banca d'Italia

\* Dati provvisori \*\* Stime Abi e Centro Studi Confindustria

I motivi di fragilità dell'Area Euro che hanno ritardato la ripresa economica in questi anni consegnando l'Eurozona ad una perdurante stagnazione in seguito alla crisi finanziaria del 2008 e alla crisi del debito in Europa del 2011, hanno riguardato principalmente le forti tensioni sui conti

pubblici, l'elevata disoccupazione e il sempre più difficile accesso al credito. In anni più recenti i bassi tassi d'interesse hanno allentato le tensioni sui mercati finanziari ma l'elevato rischio di credito ha continuato a pesare sui bilanci di banche e intermediari finanziari. In tale contesto si sono aggiunti ulteriori fattori di instabilità geopolitica che hanno alimentato in questi ultimi mesi l'incertezza di famiglie e imprese sulla capacità dell'economia europea di ritornare a crescere nel breve periodo.

Nel terzo trimestre del 2014 il PIL dell'Eurozona ha registrato una variazione congiunturale dello 0,2%, confermando tale sentiero di quasi stagnazione che ha caratterizzato l'economia europea negli ultimi quattro anni. I divari competitivi tra i diversi paesi dell'Unione giustificano la forte disomogeneità tra i trend di crescita. I livelli di debito e le diverse politiche di consolidamento alimentano tale disomogeneità tra le economie dell'Area. In questo senso la politica monetaria condotta dalla BCE in questi anni, attraverso l'abbassamento dei tassi di riferimento ha ridotto il servizio del debito migliorando la solvibilità, soprattutto in paesi con alti livelli di indebitamento.

Le indicazioni che ci vengono dagli indici PMI di novembre per l'ultimo trimestre 2014 confermano il trend sostanzialmente "piatto" dell'economia dell'Eurozona. L'indice composito è diminuito di un punto (da 52,1 a 51,1) segnalando un'attenuazione del ritmo di espansione dell'Area sia nel manifatturiero (51,2 da 51,5) che nei servizi (51,1 da 52,3). Anche in Germania il calo dell'indice composito (da 53,9 a 51,7) testimonia il rallentamento dell'attività nell'ultimo trimestre. Il calo degli ordini del manifatturiero e dei servizi fanno prevedere un andamento ancora debole nei prossimi mesi dell'attività privata.

Ugualmente l'indice di sentimento economico elaborato dalla Commissione europea, è rimasto sostanzialmente invariato a novembre, coerentemente con una progressiva ripresa nel 2015 che sarà ancora debole nei prossimi mesi; mentre si è registrato un aumento dell'indice di fiducia tra le imprese industriali ed una sostanziale stabilità nei servizi, si è rilevata una diminuzione nelle costruzioni. È invece aumentato l'indice per i consumatori.

Il PIL dell'Eurozona aumenterà progressivamente a partire dal 2015 con una crescita prevista del +1,0%. Tale dato è coerente con la ripresa della domanda mondiale, sostenuta dalle positive dinamiche USA e dalle politiche monetarie espansive della BCE che sembrano infatti aver portato ai risultati sperati almeno in termini di un miglioramento delle ragioni di scambio. Al deprezzamento dell'euro si è aggiunta, nel secondo semestre 2014, la caduta della quotazione del greggio che, da settembre a dicembre, ha portato il Brent a circa la metà del valore attestandosi intorno ai 58 dollari al barile. Tali prospettive contribuiranno al recupero di fiducia di imprese e famiglie nei prossimi mesi.

In Italia, nonostante il favorevole contesto in termini di tassi, la dinamica degli investimenti continua a risentire di un basso utilizzo della capacità produttiva da parte delle imprese e di prospettive della domanda ancora incerte. Inoltre le piccole imprese in Italia continuano a pagare tassi molto più alti che in Germania: per +1,4 punti percentuali in ottobre (da +1,5 un anno prima). Tale spread ha riflesso quasi per nulla la riduzione di quello sui titoli sovrani tra Italia e Germania rispetto ai valori di metà 2012. Dopo la stabilizzazione nella prima metà del 2014, è di nuovo calata nel terzo trimestre la domanda di credito delle imprese italiane. Ciò è avvenuto nonostante il minor costo del credito. In particolare, è tornata a scendere la richiesta di fondi per finanziare investimenti fissi.

Analizzando le dinamiche congiunturali degli investimenti fissi lordi distinte per le principali categorie di prodotto si segnala una sostanziale stabilità del trend nel terzo trimestre (-0,3%) (tab. 2). I mezzi di trasporto hanno registrato la maggiore contrazione (-3,8%), mentre altri impianti e macchinari e i beni immateriali hanno incrementato i propri volumi nel trimestre di riferimento rispettivamente

dello 0,8% e dello 0,4%. Rispetto al 2013 si segnala invece un aumento dei volumi pari al 5,9% concentrato soprattutto nei beni immateriali (+158,5%) e nelle costruzioni (+4,5%). Altri impianti e macchinari e i mezzi di trasporto arretrano rispetto allo scorso anno del 14,6% e del 16,1% rispettivamente.

Maggiori investimenti, oltre a sostenere la ripresa, rafforzano il potenziale di crescita dell'economia. In questo senso sono auspicabili misure, sia a livello europeo (piano Juncker) che nazionale che stimolino l'iniziativa economica incentivando gli investimenti.

**Tabella 2 – Investimenti fissi lordi a prezzi correnti (valori in milioni di euro)**

PRODOTTO	Dati cumulati Gen-Sett. 2014	Variazioni % a prezzi correnti	
		III Trim 2014/ II Trim 2014	III Trim 2014/ III Trim 2013
Coltivazioni e allevamenti	488	-0,8%	0,8
Altri impianti e macchinari	54.594	0,8%	-14,6%
Mezzi di trasporto	15.064	-3,8%	-16,1%
Costruzioni	111.164	-0,6%	4,5%
Beni immateriali	31.346	0,4%	158,5%
<b>Investimenti fissi lordi</b>	<b>212.656</b>	<b>-0,3%</b>	<b>5,9%</b>

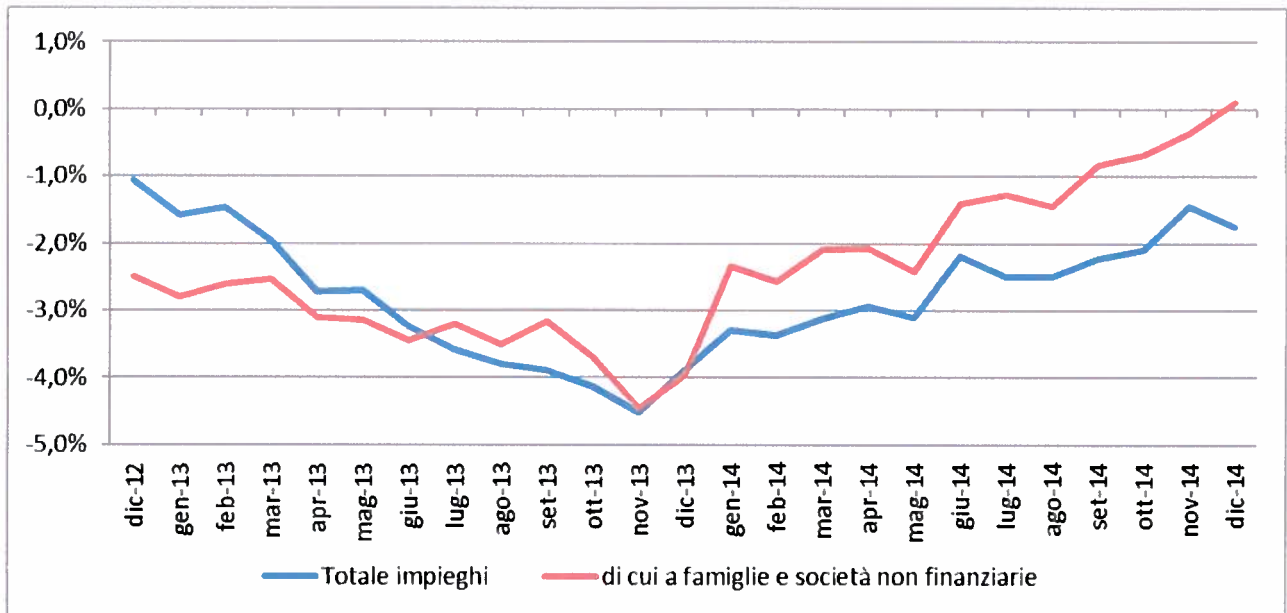
Fonte: elaborazioni Assilea su dati Istat

La dinamica dei prestiti bancari ha manifestato, a fine 2014 un consolidamento della sua dinamica annua; sulla base di prime stime il totale prestiti a residenti in Italia si colloca a 1.821 miliardi di euro, segnando una variazione annua di -1,8%<sup>1</sup>. A fine 2007 tali prestiti ammontavano a 1.673 miliardi, segnando da allora ad oggi un aumento in valore assoluto di oltre 147 miliardi di euro. A fine 2014 i finanziamenti a famiglie e imprese hanno segnato una variazione annua lievemente positiva attestandosi a circa 1.418 miliardi di euro (fig. 1).

A seguito del perdurare della crisi e dei suoi effetti, la rischiosità dei prestiti in Italia è ulteriormente cresciuta. A novembre 2014 le sofferenze al netto delle svalutazioni sono risultate pari a 84,8 miliardi di euro, con un aumento congiunturale di 1,8 miliardi. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente il trend è pari a +12,2% (fig. 2).

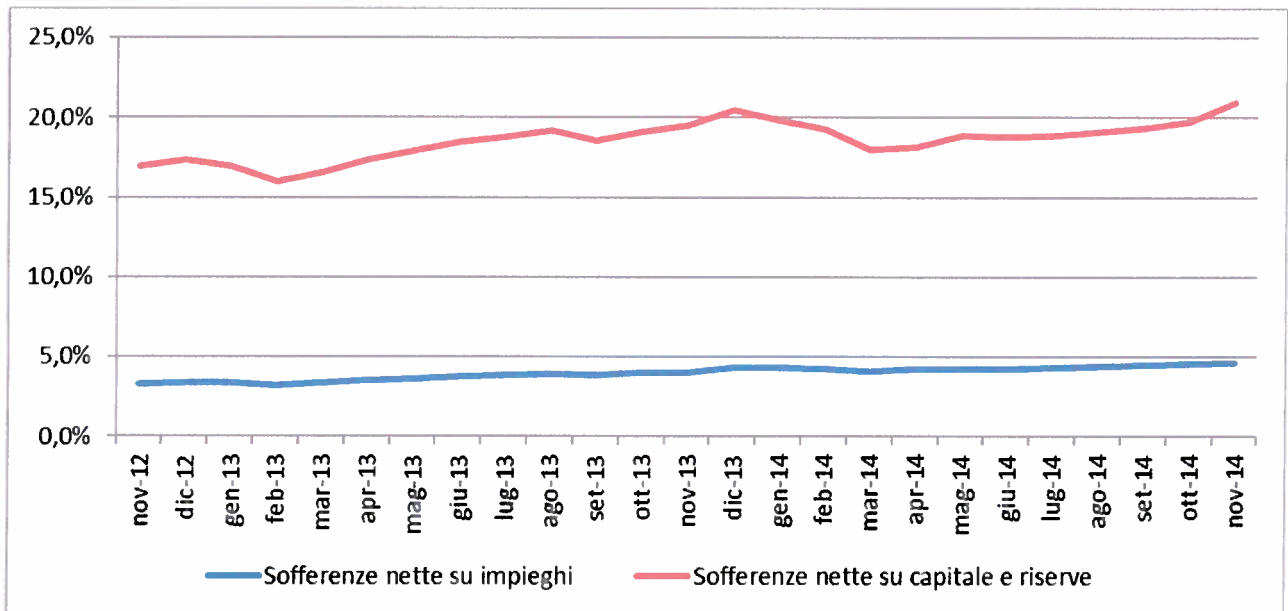
<sup>1</sup> ABI Monthly Outlook, Gennaio 2015.

**Figura 1 – Variazioni tendenziali degli impieghi del sistema bancario italiano (escluso interbancario)**



Fonte: ABI

**Figura 2 – Andamento mensile delle sofferenze del sistema bancario italiano (valori %)**



Fonte: ABI

*[Handwritten mark]*



Si registrano lievi miglioramenti per quanto riguarda i criteri con i quali viene concesso credito a famiglie e imprese. Nel quarto trimestre del 2014 "i criteri di offerta dei prestiti a imprese e famiglie hanno registrato un moderato allentamento, beneficiando principalmente del miglioramento della posizione di liquidità degli intermediari e della maggiore pressione concorrenziale da parte di altre banche" (Banca d'Italia).

Per il 2015 gli intermediari si attendono un ulteriore allentamento delle condizioni di offerta dei prestiti mentre la domanda di finanziamenti da parte delle imprese rimarrà sostanzialmente stabile mentre continuerebbe ad espandersi la domanda di mutui da parte delle famiglie.

Anche grazie ai positivi fattori macroeconomici l'economia italiana comincerà a crescere nel 2015 (+0,6%) arrestando la fase negativa del ciclo economico. L'inversione di tendenza dovrebbe consolidarsi durante l'anno. Le previsioni macroeconomiche, che generalmente scontano una variabilità negativa motivata dai ritardi competitivi, solitamente non incorporati nei modelli di previsione, saranno infatti probabilmente riviste verso l'alto per il 2015 alla luce della favorevole congiuntura economica internazionale.

## Il mercato Leasing in Italia

Il 2014 è stato testimone della ripresa dello stipulato leasing. Complessivamente il mercato ha movimentato circa 16 miliardi di euro per poco più di 317.000 nuovi contratti stipulati (**tab. 3**). Rispetto al 2013, l'anno peggiore nella serie storica dello stipulato, il trend è stato del +10,7% nel numero dei contratti e del +8,8% nel valore.

La crescita del mercato è riscontrabile in pressoché tutti i comparti ad eccezione dell'energy. Il leasing auto ha finanziato circa 5,3 miliardi di euro con una variazione sull'anno precedente del +10,4%. La crescita è riscontrabile, in particolare, nel noleggio a lungo termine con un trend del +18,3% e +15,3% rispettivamente nel numero dei contratti e nel valore.

L'incremento dei volumi nello strumentale (+5,4%) è prevalentemente riferito alle operazioni senza opzione d'acquisto (+23,2% nel numero dei contratti e +28,9% nel valore); al netto di tali operazioni infatti il leasing strumentale rimane sostanzialmente fermo ai livelli del 2013.

Il comparto immobiliare con circa 4 miliardi di finanziamenti in leasing registra un +38,3%, concentrato prevalentemente nel costruito (+49,0%) contribuendo in maniera determinante alla dinamica complessiva del mercato ed arrivando a rappresentare oltre il 25% dell'erogato 2014 (**fig. 3B**).

Sicuramente le novità fiscali inserite nella Legge di Stabilità 2014 hanno contribuito alla ripresa del mercato. I positivi effetti in termini di nuovo erogato dimostrano come il leasing abbia saputo trarre profitto dal nuovo *framework* attivando un circuito virtuoso di nuovi finanziamenti rivolti alle piccole e medie imprese.

**Tabella 3 – Andamento dello stipulato leasing (valori in milioni di euro)**

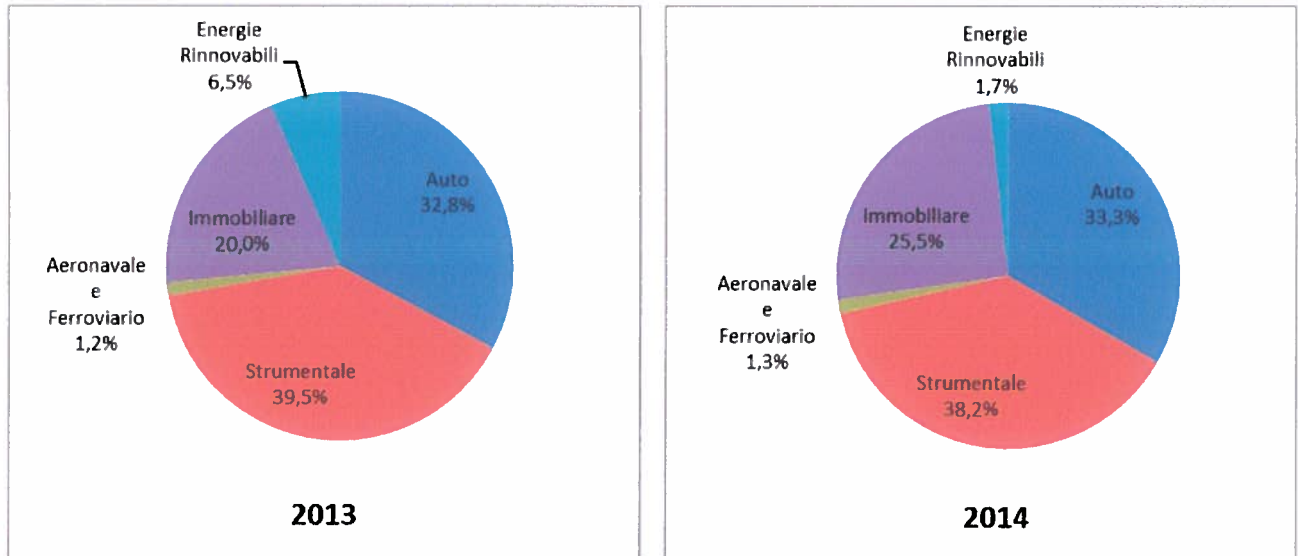
	2013		2014		VAR %	
	N. CONTRATTI	VALORE BENE	N. CONTRATTI	VALORE BENE	N. CONTRATTI	VALORE BENE
AUTO	156.116	4.810	175.243	5.310	12,3%	10,4%
di cui noleggio a LT	61.889	1.244	73.221	1.435	18,3%	15,3%
STRUMENTALE	126.153	5.790	137.305	6.102	8,8%	5,4%
di cui leasing operativo strumentale	50.629	824	62.374	1.062	23,2%	28,9%
AERONAVALE E FERROVIARIO	248	179	279	207	12,5%	15,6%
IMMOBILIARE	3.315	2.939	4.025	4.064	21,4%	38,3%
ENERGIE RINNOVABILI	666	951	216	278	-67,6%	-70,7%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>286.498</b>	<b>14.669</b>	<b>317.068</b>	<b>15.962</b>	<b>10,7%</b>	<b>8,8%</b>

La ricomposizione dello stipulato leasing per comparti avvenuta nel 2014 conferma in maniera abbastanza evidente i trend registrati (**fig. 3A e 3B**). Con riferimento ai comparti mobiliari, si segnala un lieve aumento del peso percentuale dell'auto (dal 32,8% del 2013 al 33,3% del 2014) ed una diminuzione di quello dello strumentale (dal 39,5% del 2013 al 38,2% del 2014). Si segnala l'aumento di oltre 5 punti percentuali della quota di leasing immobiliare rispetto al totale erogato e la diminuzione di 4,7 punti percentuali del peso percentuale delle energie rinnovabili. Rimane sostanzialmente in linea con il 2013 la quota residuale dell'aeronavale e ferroviario.

In figura 4 è riportata la serie storica dello stipulato leasing degli ultimi 12 anni. Il trend, crescente fino al 2007, anno di picco, evidenzia la natura prociclica della serie. La natura anticipatoria del leasing rispetto all'andamento degli investimenti, confermata dalla forte correlazione tra questi e lo stipulato leasing è confermata dall'inversione del trend nel 2014 e dalle previsioni di una leggera ripresa economica generale per il 2015. Le più recenti positive indicazioni sulla produzione industriale e sulla tendenza degli ordini del manifatturiero evidenziano inoltre una dinamica di crescita che, soprattutto con riguardo alla tendenza degli ordini, è compatibile con una ripresa della produzione nei prossimi mesi (**fig. 5**).

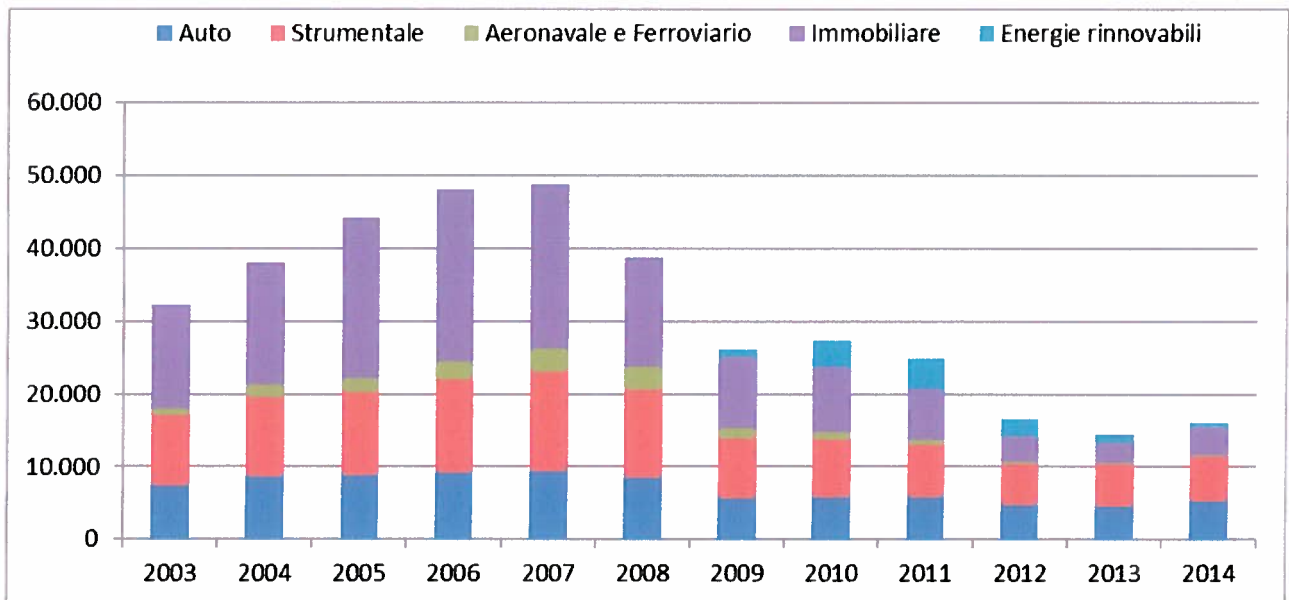
Probabilmente la crescita, ancora frenata dai ritardi competitivi dell'Italia e dal vuoto di domanda interna, sarà lenta e progressiva ed il mercato si assesterà su livelli strutturalmente più contenuti rispetto all'erogato pre-crisi.

**Figure 3 A e B – Composizione dello stipulato leasing per comparti (valore contratti) 2013 e 2014**



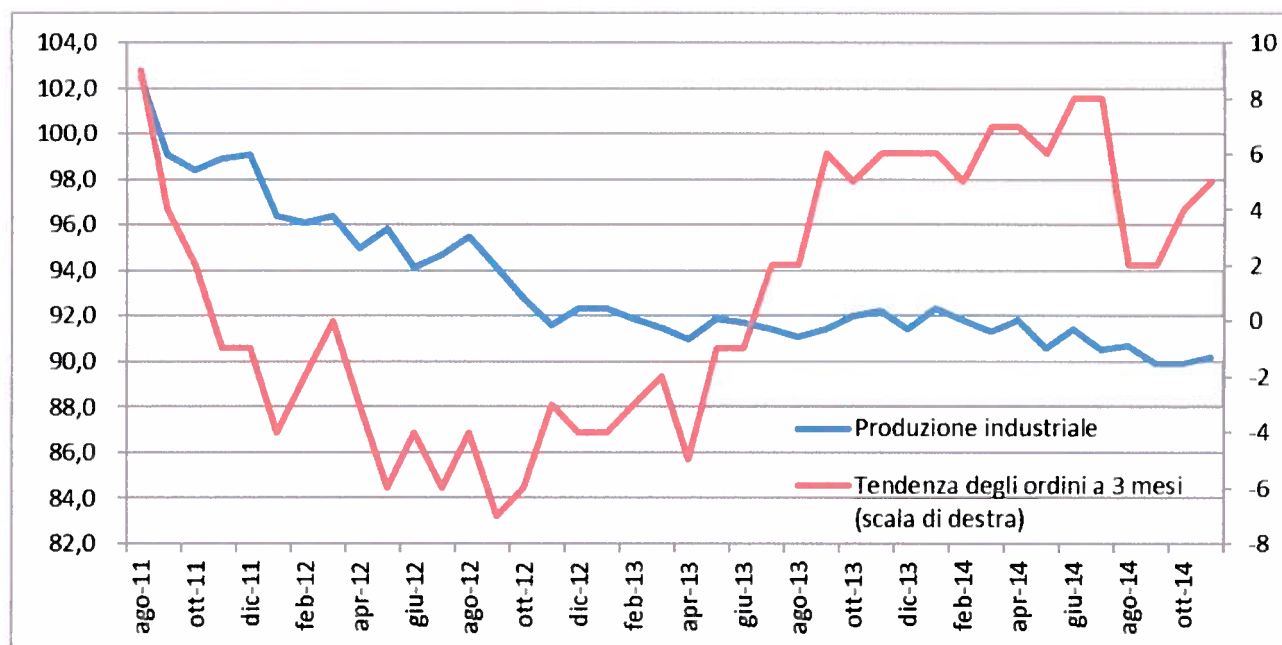
Fonte: Assilea

**Figura 4 – Serie storica dello stipulato leasing (valori in milioni di euro)**



Fonte: Assilea

**Figura 5 – Serie storica dell'indice di produzione industriale e della tendenza degli ordini a tre mesi del manifatturiero. Dati destagionalizzati**

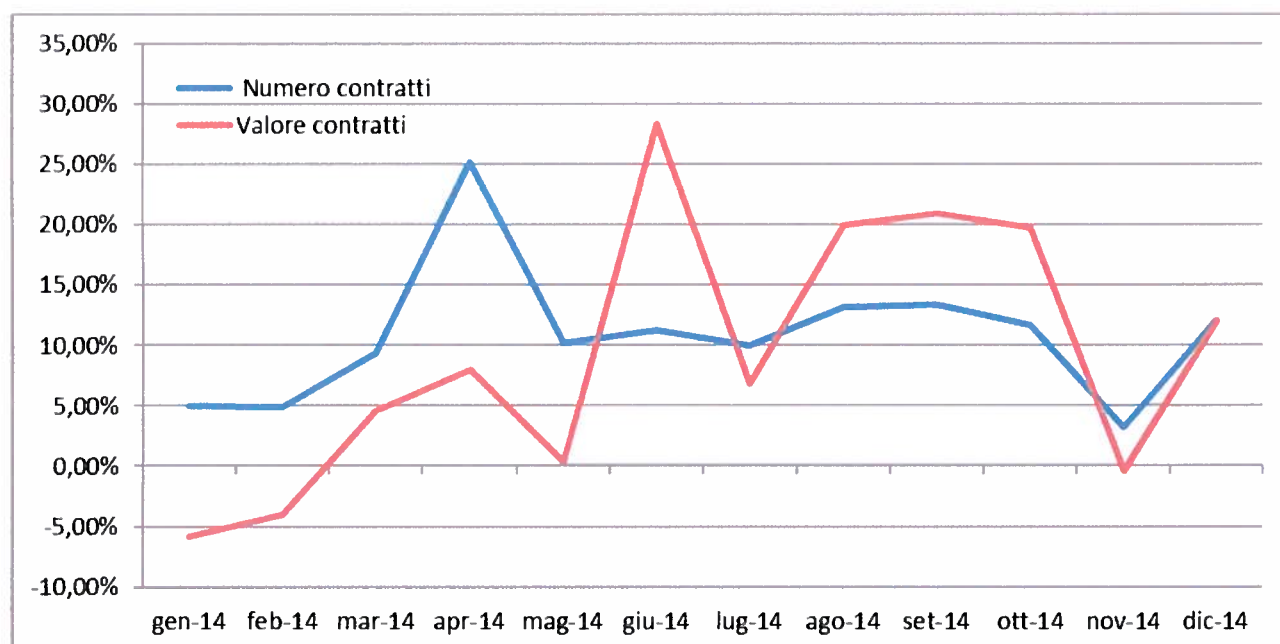


Fonte: Istat

Analizzando le dinamiche tendenziali in figura 6 si nota il positivo andamento in tutta la serie mensile analizzata del numero di contratti. Tale evidenza deriva dalle positive performance dei comparti mobiliari tradizionali ed, in particolare, dall'andamento del noleggio a lungo termine e del leasing operativo strumentale. La crescita in tali comparti, caratterizzati da contratti con importo medio contenuto, ha infatti spinto verso l'alto il delta 2014/2013 del numero di stipule. L'accelerazione del leasing immobiliare, a partire da marzo 2014, ha portato verso l'alto la serie delle variazioni percentuali sui valori. L'elevato ticket medio dell'immobiliare ha comportato l'alta variabilità della serie che ha registrato un picco a giugno 2014 per poi azzerarsi a novembre e ripartire nell'ultimo mese di analisi.



**Figura 6 – Dinamica dello stipulato leasing 2014 (valore contratti – variazioni percentuali rispetto al mese dell'anno precedente)**



Fonte: Assilea

Il positivo trend di mercato fin qui descritto è confermato anche dai maggiori tassi di penetrazione del leasing sugli investimenti registrati nei primi tre trimestri del 2014. In tabella 4 è evidente l'aumento della quota leasing in tutti i principali settori analizzati. L'aumento più significativo è riscontrabile nei mezzi di trasporto con un aumento della quota leasing di 7,9 punti percentuali. Anche le macchine/attrezzature e i fabbricati non residenziali vedono aumentare la penetrazione del leasing che si attesta, rispettivamente, al 3,2% e al 9,6%.

**Tabella 4 – Tasso di penetrazione del leasing sugli investimenti fissi lordi (valori %)**

	2009	2010	2011	2012	2013	2014*
<b>Fabbricati non residenziali (privati e pubblici)**</b>	5,2	8,1	8,3	4,4	3,0	3,2
<b>Macchine e attrezzature</b>	9,2	8,4	7,5	6,5	6,7	9,6
<b>Mezzi di trasporto***</b>	21,3	21,8	20,4	16,9	14,0	21,9

\* Primi tre trimestri dell'anno

\*\* Penetrazione del solo stipulato su immobili da costruire o in costruzione

\*\*\* Escluso Leasing su nautica da diporto e Renting Auto

Fonte ASSILEA, Associazione Italiana Leasing

## ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETA'

---

I mercati finanziari in cui si trova ad operare la Zoomlion Capital (Italy) S.p.A. continuano a soffrire le turbolenze determinate dalla citata crisi finanziaria che, allo stato attuale, mostra solo deboli segni di tangibile rallentamento. Tale crisi ha determinato l'uscita di fatto dal mercato del leasing di alcuni operatori che non potendo più far fronte alle difficoltà del mercato ed al deterioramento dei crediti verso clienti hanno deciso di abbandonare l'attività. Altri operatori, come la Vostra Società, hanno definito ed implementato politiche di credito e commerciali tali da cercare di minimizzare il rischio, razionalizzando le risorse.

Durante il 2014 si sono continuati a sentire i segni di una profonda crisi che ha colpito sia i mercati internazionali che quello nazionale con una notevole, ulteriore, contrazione degli investimenti che ha, di conseguenza, colpito anche il settore del movimento del calcestruzzo, segmento nel quale opera ed è specializzata la Vostra Società in quanto i contratti di leasing stipulati dalla stessa si riferiscono a beni strumentali di tale settore. La clientela medio-piccola è, di fatto, scomparsa e solo le grosse aziende di costruzioni che hanno ancora la possibilità di innovare ed espandersi all'estero riescono a portare avanti piani di investimento di una certa importanza.

### **Quadro economico nazionale nel settore delle costruzioni**

In questo contesto di recessione dell'economia Italia, la situazione del settore delle costruzioni rimane drammatica. I principali indicatori settoriali riferiti all'anno in corso evidenziano un inasprimento della crisi nel corso dell'anno. Nel primi tre trimestri del 2014 il calo in termini di investimenti in costruzioni è stato del 3,1% nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente.

La caduta dell'attività produttiva nel settore continua a manifestare i suoi effetti negativi su occupazione e tessuto produttivo. Nei primi nove mesi del 2014 gli occupati nel settore diminuiscono ulteriormente del 4,1% e, in particolare, nel terzo trimestre dell'anno le costruzioni sono l'unico settore a registrare ancora un segno negativo.

Dall'inizio della crisi il settore ha perso 522.000 posti di lavoro che salgono a 790.000 se si tiene conto anche dei settori collegati alle costruzioni.

Nel solo anno 2013 sono uscite dal mercato 18.000 imprese di costruzioni con dipendenti, e quelle entrate in procedura fallimentare nei primi nove mesi del 2014 risultano essere circa 2.500, in aumento dell'11,8% su base annua.

Anche le indicazioni fornite dalle Casse Edili continuano ad evidenziare forti cali: nei primi nove mesi del 2014, il numero di ore effettivamente lavorate dagli operai iscritti si è ridotto del 9% nel confronto con il periodo gennaio-settembre 2013, mentre il calo per operai e imprese iscritte si è attestato, rispettivamente, al 9% e all'8,3%.

Nel quinquennio 2009-2013 la perdita complessiva ha raggiunto il 42,8% per le ore lavorate, il 39,3% per gli operai e il 33,6% per le imprese.

L'indagine rapida condotta dall'Ance nel mese di ottobre scorso presso le imprese associate ha confermato il peggioramento della situazione di forte difficoltà in cui operano le imprese e la preoccupazione per le prospettive future.

Sulla base di tali indicazioni e tenendo conto degli indicatori relativi alle costruzioni, la stima dell'Ance per il 2014 segna una flessione del 3,5% in termini reali degli investimenti in costruzioni, in peggioramento rispetto allo scenario formulato a giugno scorso (-2,5%).

Il 2014 rappresenta il settimo anno consecutivo di crisi e dal 2008 il settore delle costruzioni ha perso il 32% degli investimenti pari a circa 64 miliardi di euro.

Nei sette anni, per la nuova edilizia abitativa la flessione raggiunge il 62,3%, l'edilizia non residenziale privata segna una riduzione del 23,6%, mentre le opere pubbliche registreranno un caduta del 48,1% (-54,1% dal 2005 al 2014). Solo il comparto della riqualificazione degli immobili residenziali mostra una tenuta dei livelli produttivi (+18,5%).

La flessione dei livelli produttivi della nuova edilizia residenziale (-10,2% nel 2014) sottende un altrettanto significativo calo dei permessi di costruire. Secondo la rilevazione Istat sull'attività edilizia, il numero complessivo delle abitazioni (nuove e ampliamenti) per le quali è stato concesso il permesso di costruire, dopo il picco del 2005 (305.706 unità), evidenzia una progressiva e intensa caduta a partire dall'anno successivo, e nel 2013 si stima che il numero di abitazioni concesse sia di circa 58.000 con una flessione complessiva dell'81%. Si tratta di uno dei livelli più bassi mai raggiunti, paragonabile, se si esclude il secondo conflitto mondiale, a quello dell'anno 1936.

Gli investimenti in riqualificazione del patrimonio abitativo, che rappresentano nel 2014 il 34% del valore degli investimenti in costruzioni, sono l'unico comparto a mostrare un aumento dei livelli produttivi.

Rispetto al 2013, per gli investimenti in tale comparto si stima una crescita dell'1,5% in termini reali. L'aumento stimato per l'anno in corso, è imputabile anche all'effetto di stimolo derivante dalla proroga del potenziamento degli incentivi fiscali per le ristrutturazioni edilizie e risparmio energetico.

Gli investimenti privati in costruzioni non residenziali segnano nel 2014 una riduzione del 4,3% in quantità.

Ad incidere pesantemente su questo comparto produttivo, oltre al protrarsi della difficile situazione economica, rimane il significativo razionamento del credito per il finanziamento degli investimenti in costruzioni non residenziali. I mutui erogati alle imprese hanno registrato una riduzione del 15% nei primi sei mesi del 2014 dopo la forte caduta del 73,4% tra il 2007 ed il 2013.

Per gli investimenti in costruzioni non residenziali pubblici, si stima nel 2014 una flessione del 5,1% in quantità. Su questo risultato ha influito la politica economica adottata negli ultimi anni, che ha sempre penalizzato la spesa in conto capitale senza incidere in maniera significativa su quella corrente ed in particolare su quella improduttiva.

A livello locale, il Patto di stabilità interno continua a penalizzare gli investimenti in opere pubbliche più utili al territorio, come quelli per la difesa del suolo, per gli edifici scolastici e per la funzionalità della città.

La domanda di lavori pubblici, dopo anni di riduzioni significative, evidenzia nel corso del 2014 primi segnali positivi. Secondo il monitoraggio Ance-Infoplus sui bandi di lavori pubblici l'importo

messo in gara nei primi dieci mesi del 2014 registra un aumento tendenziale del 27,3% del numero di pubblicazioni ed una crescita del 2,4% in valore. La crescita coinvolge le maggiori stazioni appaltanti, tra le quali, ad esempio, Comuni, Province, Anas, Ferrovie dello Stato. A livello territoriale, i tassi di incremento più elevati si registrano in molte regioni del Sud.

*Fonte ANCE, Associazione Nazionale Costruttori Edili*

## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

---

Il 2014 è stato il quarto anno di piena operatività della Vostra Società e innumerevoli sono stati i cambiamenti avvenuti.

L'organigramma è, allo stato attuale, completo e le varie figure professionali assunte alla fine del 2010 si sono perfettamente integrate ed hanno contribuito in maniera rilevante al buon andamento della Vostra Società. E' stata curata in particolar modo l'area del Risk Management, con l'implementazione e il test di procedure di analisi del credito e di recupero crediti.

Particolare attenzione è stata anche posta nel definire le procedure di back-office, al fine di garantire maggiore velocità di esecuzione e attenzione alle esigenze della clientela in connessione con le aspettative della rete di agenti della CIFA S.p.A.. Tali procedure vengono periodicamente rivisitate in maniera da mantenerle sempre in linea con le aspettative aziendali e di business.

Costante è l'analisi e la verifica dei processi aziendali al fine di renderli efficienti, controllabili e conformi alla gestione dei rischi aziendali.

Si evidenzia come, in un'ottica di rafforzamento dei sistemi di controllo interni, a Settembre 2014 sia stata esternalizzata, dopo una attenta analisi costi/benefici, la funzione di Compliance, anche in previsione della futura entrata in vigore della nuova disciplina dell'Albo Unico.

Continua lo sviluppo ed il miglioramento della piattaforma software acquistata due anni addietro ed il cui contributo al buon funzionamento dei vari processi aziendali ed alla buona esecuzione dei contratti di leasing è un fatto innegabile. Durante il 2014 sono state identificate, definite e implementate numerose personalizzazioni di varie funzioni per rendere la piattaforma software sempre più aderente alle specifiche necessità della Vostra Società.

A solo titolo esemplificativo abbiamo avviato nel corso del 2014 la procedura c.d. "Bollo pagato" tramite la quale la Vostra Società paga direttamente la tassa di proprietà degli automezzi dati in leasing e, successivamente, addebita il costo all'utilizzatore. Così facendo non solo si fornisce un ulteriore servizio al cliente che non deve più preoccuparsi di una tale incombenza amministrativa, ma si evitano anche le problematiche relative ai mancati pagamenti ad i ricorsi contro gli avvisi bonari che, regolarmente, la Regione Lombardia emette nei confronti della Vostra Società, con un risparmio di costi ed aumento di efficienza.

Contrariamente a quanto avvenuto durante il precedente anno fiscale durante il 2014 abbiamo subito il furto di un solo autoveicolo e la definizione del rimborso da parte della compagnia assicuratrice è andata rapidamente a buon fine. Per i furti precedenti in alcune situazioni il rimborso



è già avvenuto e le relative partite sono state chiuse, mentre in altri casi si è ancora in attesa della definizione del danno con le controparti.

Anche durante il 2014 la Vostra Società ha continuato a riscontrare un'ottima accoglienza da parte della clientela e della rete commerciale della CIFA S.p.A.. Da notare, però, che una serie di agevolazioni messe a punto dall'attuale governo a favore dei nuovi investimenti (conosciute come "Nuova Sabatini" ed "INAIL") hanno ridotto leggermente la capacità di intervento della Vostra Società, considerato che è escluso l'utilizzo del leasing per l'accesso a tali agevolazioni.

Nel contempo il gruppo Zoomlion/CIFA sta implementando una riorganizzazione spinta della parte commerciale a livello mondiale con l'obiettivo di migliorare le sinergie di gruppo e incrementare le quote di mercato per quanto riguarda la vendita dei prodotti del gruppo e questo comporterà una ridefinizione delle aree di intervento della Vostra Società anche ed eventualmente in mercati diversi dall'Italia in maniera che il leasing continui ad essere quello strumento essenziale alle strategie della capogruppo. A tal proposito la Vostra Società ha condotto una serie di indagini esplorative in alcuni paesi europei per poter cominciare a definire un business-plan adeguato alle necessità.

Al momento la Società soddisfa le necessità di *funding* attraverso finanziamenti concessi dalla Capogruppo.

## DATI SINTETICI DI BILANCIO

---

Il 2014 risulta essere il quarto anno di piena attività della Società con una perdita d'esercizio, dopo le imposte, di Euro 171.408 ed è confrontato con i dati dell'anno precedente.

Si fornisce di seguito una sintesi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2014 e 2013.

Le differenze rispetto ai dati di bilancio del 2013 riflettono, mediamente, le variazioni di mercato e le sue dinamiche e non ci sono scostamenti significativamente rilevanti, con la sola eccezione delle "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti" che si riferiscono ad alcune situazioni critiche dovute a furti di automezzi e a crediti potenzialmente a rischio per i quali, in via prudenziale, si è proceduto a stanziare accantonamenti ritenuti idonei a coprire eventuali perdite derivanti da tali eventi.

SPAZIO LASCIATO INTENZIONALMENTE IN BIANCO

<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
Cassa e disponibilità	1.789	236
Crediti verso Enti creditizi	5.162.238	5.691.443
a) a vista	5.162.238	5.691.443
Crediti verso clientela	3.167.203	2.905.354
Immobilizzazioni immateriali	7.350	5.567
Immobilizzazioni materiali	35.295.368	34.852.263
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	34.404.3531	33.744.761
- beni in attesa di locazione finanziaria	750.337	641.000
Altre attività	5.534.227	6.742.135
Ratei e risconti attivi	210.972	91.882
a) Ratei attivi	178.261	70.279
b) Risconti attivi	32.711	21.603
<b>Totale Attivo</b>	<b>49.379.147</b>	<b>50.288.880</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
Debiti verso Enti finanziari:	43.176.012	43.176.012
b) a termine o con preavviso	43.176.012	43.176.012
Debiti verso Clientela	239.695	259.119
a) a vista	239.695	259.119
Altre passività	2.926.463	3.503.215
Ratei e risconti passivi	780.981	682.846
b) Risconti passivi	780.981	682.846
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.162	4.765
Fondi per rischi ed oneri	0	241.682
b) fondi imposte e tasse	0	241.682
Capitale	1.000.000	1.000.000
Riserve:	1.421.241	1.358.489
d) Altre riserve	1.421.241	1.358.489
Utili (Perdite) portati a nuovo		
Utile (Perdita) d'esercizio	(171.408)	62.752
<b>Totale Passivo e Patrimonio Netto</b>	<b>49.379.147</b>	<b>50.288.880</b>
<b>COSTI</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
Interessi passivi e oneri assimilati	2.131	82
Spese amministrative	943.223	905.466
a) spese per il personale	466.242	454.796
di cui:		
- salari e stipendi	328.095	319.608
- oneri sociali	113.181	112.666
- trattamento di fine rapporto	24.966	22.521
b) altre spese amministrative	476.981	450.671
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	11.933.531	10.510.106
Di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	11.740.663	10.436.773
Altri oneri di gestione	616.962	101.326
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	189.870	970.245
Oneri straordinari	13.137	5.117
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.612)	70.195
Utile dell'esercizio	0	62.752
<b>TOTALE</b>	<b>13.695.243</b>	<b>12.625.289</b>
<b>RICAVI</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
Interessi attivi e proventi assimilati	82.160	7.200
Altri proventi di gestione	13.441.675	12.617.893
di cui:		
- canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria	12.998.284	11.652.643
Proventi straordinari	0	106
Perdita d'esercizio	171.408	0
<b>TOTALE</b>	<b>13.695.243</b>	<b>12.625.289</b>

## LA GESTIONE DEI RISCHI

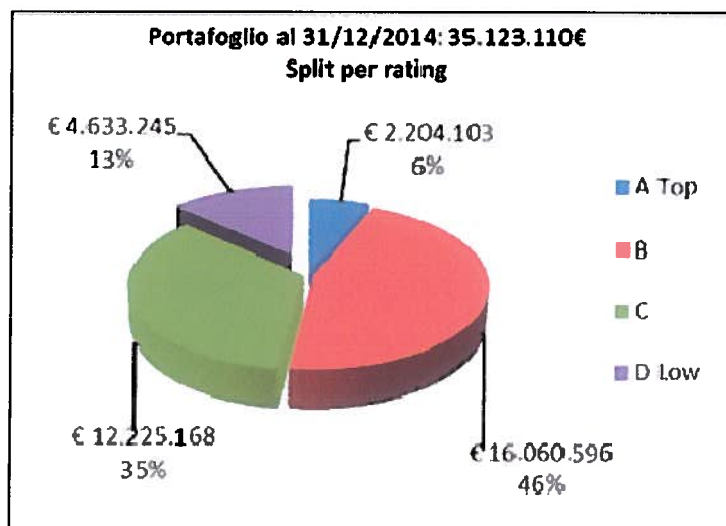
La gestione del rischio di credito avviene già nella fase del contatto commerciale attraverso l'acquisizione d'informazioni aggiuntive tramite la rete commerciale della CIFA S.p.A. dislocata sul territorio.

La fase istruttoria, puntualmente regolamentata, prevede l'analisi del merito creditizio della clientela attraverso i classici strumenti d'indagine (Bilanci, Visure camerali, Informazioni commerciali, ecc.).

La funzione di Risk Management svolge le attività volte ad ottimizzare l'allocazione del capitale in termini di rischio/rendimento, ad individuare, misurare e gestire i rischi di credito, di mercato ed operativi ed a valutare il profilo di rischio raggiunto, nell'ottica di una impostazione finalizzata alla misurazione e creazione del valore. La gestione e la misurazione del rischio di credito sono indirizzate ad una valutazione prospettica della condizione di solvibilità del cliente e si basano su un'indagine della solidità economica, patrimoniale finanziaria dello stesso. Il tutto aggiunto ad una politica di *monitoring* e *collection* puntuale e tempestiva con il fine di minimizzare eventuali insoluti ed, eventualmente, ad un pronto recupero degli stessi.

L'attività di collection è seguita con particolare attenzione anche tramite l'aiuto di società esterne specializzate nel recupero crediti e il totale degli scaduti si mantiene sempre intorno allo 0,50% del totale del portafoglio, con più della metà di tale importo concentrata nella fascia 0-30GG di ritardo.

Occorre tuttavia evidenziare che, in connessione con il prolungarsi della fase di debolezza dell'economia che si è riflessa, come sopra evidenziato, nell'ambito dello specifico settore della movimentazione del calcestruzzo, alcune aziende clienti hanno cominciato a mostrare tensioni finanziarie che hanno richiesto, a fronte della presentazione di sostenibili business plan, interventi preventivi di parziale ristrutturazione del piano dei pagamenti al fine di raggiungere una maggiore tranquillità nell'affrontare gli impegni presi con la Vostra Società.



Nel grafico riportato qui di fianco si evidenzia la composizione del portafoglio in base alla valutazione di credito adottata dalla Vostra Società. I clienti sono suddivisi in quattro fasce di merito creditizio (dalla "A" alla "D") dove i clienti migliori sono identificati dalla "A". Il portafoglio risulta abbastanza ben bilanciato, ma si è deciso che, al fine di minimizzare il rischio di credito sull'intero portafoglio, sia necessario monitorare con particolare attenzione la clientela a maggior rischio (rating "D") adottando

politiche più prudentziali nella fase di approvazione di tali clienti. Infatti nel corso del 2014 i clienti di fascia "D" sono passati dal 18% del portafoglio al 13%, riducendo l'esposizione complessiva verso tali clienti dagli oltre Euro 6.000.000 alla fine del 2013, agli attuali Euro 4.633.245.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

---

Considerata la natura delle attività svolte da parte della Società, nel corso del 2014 non è stata eseguita attività di ricerca e sviluppo.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

---

Non ci sono stati fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2014.

Dal punto di vista commerciale, nel corso del primo trimestre del 2015 sono stati siglati 24 nuovi contratti di leasing per un valore finanziato complessivo di Euro 3.395.458, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Inoltre, sono anche andati in decorrenza 7 ulteriori contratti per un totale finanziato pari ad Euro 1.376.338, in deciso calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma il portafoglio contratti già stipulati come sopra specificato e l'elenco delle trattative attualmente in corso fanno ben sperare che il 2015 si possa chiudere quantomeno agli stessi livelli del 2014. La percentuale di penetrazione rispetto al fatturato Italia della CIFA S.p.A. rimane sempre molto elevata ( $\geq 60\%$ ).

## L'ATTIVITA' COMMERCIALE

---

L'attività si è generalmente concentrata su finanziamenti di importo medio in linea con quanto fatto nell'anno precedente : Euro 155.970 contro gli Euro 154.000 medi a contratto nel 2013.

La Vostra Società nel 2014 ha visto diminuire i volumi finanziati rispetto al 2013, passando dagli Euro 16.507.009 agli Euro 14.349.257 del 2014, con un calo di circa il 13% in conseguenza non solo dell'ulteriore rallentamento del mercato delle costruzioni e del conseguente calo della vendita di macchinari per il calcestruzzo, ma anche dall'avvio di alcune politiche di incentivo agli investimenti messe in atto dal governo (la c.d. "INAIL" o la "Nuova Sabatini") che non prevedono l'utilizzo del leasing per avere accesso ai fondi agevolativi.

Per quanto riguarda l'attività commerciale della Società si può affermare che la focalizzazione in area commerciale e il costante e puntuale affiancamento del responsabile commerciale alla struttura di vendita della CIFA S.p.A. si continuano a rivelare un elemento di sicuro successo. Durante l'anno 2014 sono andati in decorrenza 92 nuovi contratti per un valore complessivo finanziato pari ad Euro 14.349.257.

Durante il 2014 la capogruppo industriale Zoomlion Heavy Industries ha portato a termine 2 importanti acquisizioni in aree diverse con il fine di diversificare il proprio profilo di business per essere sempre più efficace sul mercato. Ad Aprile 2014 è stata annunciata l'acquisizione della società M-Tec, specializzata nel produrre macchinari per la lavorazione di materiali edili, mentre a Settembre 2014 è stata annunciata l'acquisizione della società Chery Heavy Industry, società specializzata nella

produzione di macchinari per l'agricoltura. Nel medio periodo si prevede la necessità di fornire soluzioni finanziarie anche alla clientela di queste 2 nuove acquisizioni, ampliando, di fatto, le possibilità di sviluppo e di crescita della Vostra Società.

Come ricordato in precedenza, la Vostra Società opera quale finanziaria captive del gruppo industriale CIFA/Zoomlion e, pertanto, è indicativo evidenziare il livello di penetrazione del leasing rispetto al fatturato del gruppo. A fine 2014 il livello di penetrazione rispetto al fatturato della CIFA S.p.A. è stato superiore al 63%.

Come si può notare la penetrazione rimane particolarmente elevata e sicuramente ben al di sopra di realtà assimilabili a quelle della Vostra Società. E' evidente che le performance commerciali della Vostra Società sono strettamente correlate ai risultati di vendita di CIFA S.p.A. in Italia e quindi il calo dei volumi finanziati durante il 2014 sono da intendersi in relazione ad un calo equivalente del fatturato Italia della CIFA S.p.A.. Allo stato attuale abbiamo finanziato beni in ogni segmento nel quale la CIFA S.p.A. opera. Contemporaneamente si stanno valutando i dati in maniera dettagliata in modo da porre in essere quelle strategie commerciali necessarie ad incrementare tali valori, mantenendo sempre un corretto profilo di rischiosità della clientela.

CIFA S.p.A. si avvale di una strategia di vendita diretta che si articola sul territorio tramite una rete di agenti ufficiali. La Vostra Società si allinea a tale strategia ed affianca e supporta in maniera efficace tale rete di vendita. Da rilevare che dato il numero ridotto di transazioni che la Società si trova a gestire e considerato l'elevato valore medio dei contratti è stato possibile implementare una flessibilità nella definizione dei piani di pagamento che viene molto apprezzata dalla clientela, potendo adattare il singolo contratto di leasing alle reali necessità dell'utilizzatore.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

---

Stante la situazione attuale dei mercati nei quali opera la Vostra Società è difficile immaginare una crescita significativa dei volumi finanziati per il 2015.

Ciononostante si può ragionevolmente prevedere che nell'arco del 2015 si potranno trovare aree di miglioramento tramite :

- un continuo e costante miglioramento dei processi aziendali conseguenti anche alla implementazione di soluzioni informatiche adeguate al tipo di business svolto che porteranno ad una maggiore efficienza con conseguente diminuzione dei costi;
- lo sviluppo di nuove aree di business come conseguenza delle recenti acquisizioni fatte dalla capogruppo che ampliano il portafoglio dei prodotti finanziabili;
- una sempre più elevata attenzione al merito creditizio;
- una maggiore attenzione al livello di redditività delle operazioni a portafoglio;
- un maggior controllo sui costi.

Permangono le incertezze riguardanti l'andamento dei mercati, soprattutto nel settore della movimentazione del calcestruzzo. Da tenere in considerazione che la clientela tipica della Vostra

Società mostra profili di rischio normalmente superiori alla media. Di qui la necessità di monitorare l'andamento del portafoglio in maniera continua e puntuale e di mettere tempestivamente in atto tutte le azioni necessarie al contenimento del rischio e al recupero di eventuali insolvenze.

## ALTRE INFORMAZIONI

---

- AZIONARIATO

Alla data del 31 dicembre 2014 il capitale sociale di Zoomlion Capital (Italy) S.p.A. iscritto al Registro Imprese ammonta a 1.000.000,00 di Euro ed è rappresentato da n. 100.000 azioni ordinarie del valore nominale di 10,00 Euro ciascuna detenute dal Socio Unico Zoomlion Capital (H.K.) Co. Ltd..

- INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Con riferimento ai rischi relativi ai rapporti di lavoro (salute, igiene, sicurezza sul lavoro e clima sociale) non si ritiene sussistano rischi tali da richiedere la messa in atto di particolari azioni oltre a quelle normalmente adottate dalla Società in ottemperanza alle normative vigenti.

La Società dispone di una struttura organizzativa snella rivolta allo sviluppo del business, a supporto della rete commerciale dislocata sul territorio della CIFA S.p.A., mentre si avvale, sulla base di appositi accordi di *servicing*, della struttura organizzativa della CIFA S.p.A. per l'espletamento di alcune attività quali, per esempio, i servizi generali, i servizi IT ed i servizi legati alla gestione del personale, ottenendo in tal modo apprezzabili livelli di efficienza. Tali rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato.

Altri servizi, per esempio la contabilità aziendale e la gestione delle segnalazioni di vigilanza, sono invece date in outsourcing a società specializzate esterne.

Alla data del 31 dicembre 2014 i dipendenti iscritti a Libro matricola risultavano pari a 4 unità, composte da 1 Dirigente, 1 Quadro e 2 addetti alle aree professionali.

- AZIONI PROPRIE E AZIONI / QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La Società dichiara di non possedere azioni proprie o di società controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona; la Società dichiara inoltre che nel corso dell'esercizio 2014 non ha acquistato o alienato azioni proprie o di società controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

- OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Non sono state rilasciate garanzie nei confronti di società od altre parti correlate.

Tutti gli acquisti dei beni da fornire in leasing ai clienti finali, al pari delle altre transazioni con controparti correlate, sono stati effettuati a normali condizioni di mercato.

Come richiesto dalla legge di seguito viene fornito il dettaglio dei rapporti più significativi con controparti correlate:

SOCIETA'	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
Zoomlion Capital (H.K.) Co. Ltd	-	43.176.012	-	-
CIFA S.P.A.	-	1.761.411	8.680	8.639
Zoomlion Cifa Deutschland GmbH	-	68.398	-	15.015

La società acquista i beni da concedere in leasing prevalentemente da Cifa S.p.A..

Il debito nei confronti della Zoomlion Capital (H.K) Co. Ltd è relativo ad un finanziamento ricevuto dal Socio Unico della Vostra Società che non è fruttifero di interessi.

- TUTELA DELLA PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adoperata per l'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. N. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

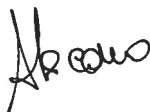
---

Signor Azionista,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 che presenta una perdita d'esercizio, dopo le imposte, pari ad Euro 171.408 e si propone di coprire tale perdita utilizzando la riserva straordinaria per pari importo.

Senago (MI), li 27 marzo 2015

L'Amministratore delegato



-----  
**Alessandro Iacono**

## ZOOMLION CAPITAL (ITALY) S.P.A. con Socio Unico

Iscritta al n. 41735 Elenco Generale Int.ri Finanziari  
 Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Zoomlion Capital (H.K.) Co. Limited  
 Sede legale in Via Stati Uniti d'America n. 26 - 20030 Senago (MI)  
 Capitale sociale Euro 1.000.000,00 I.V.  
 Codice Fiscale - Partita I.V.A.: 06698230965

## BILANCIO AL 31.12.2014

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.12.2014	31.12.2013
10	Cassa e disponibilità	1.789	236
20	Crediti verso enti creditizi	5.162.238	5.691.443
	a) a vista	5.162.238	5.691.443
40	Crediti verso la clientela	3.167.203	2.905.354
90	Immobilizzazioni immateriali	7.350	5.567
100	Immobilizzazioni materiali	35.295.368	34.852.263
	di cui:		
	- beni dati in locazione finanziaria	34.404.353	33.744.761
	- beni in attesa di locazione finanziaria	750.337	641.000
130	Altre attività	5.534.227	6.742.135
140	Ratei e risconti attivi	210.972	91.882
	a) ratei attivi	178.261	70.279
	b) risconti attivi	32.711	21.603
	<b>Totale attivo</b>	<b>49.379.147</b>	<b>50.288.880</b>
PASSIVO		31.12.2014	31.12.2013
20	Debiti verso enti finanziari	43.176.012	43.176.012
	b) a termine o con preavviso	43.176.012	43.176.012
30	Debiti verso clientela	239.695	259.119
	a) a vista	239.695	259.119
50	Altre passività	2.926.463	3.503.215
60	Ratei e risconti passivi	780.981	682.846
	a) ratei passivi		
	b) risconti passivi	780.981	682.846
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.162	4.765
80	Fondi per rischi ed oneri	0	241.682
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili		
	b) fondi imposte e tasse	0	241.682
	c) altri fondi		
120	Capitale	1.000.000	1.000.000
140	Riserve	1.421.241	1.358.489
	a) riserva legale	13.022	9.884
	b) riserva straordinaria	247.417	187.803
	d) altre riserve	1.160.802	1.160.802
170	Utili (perdite) d'esercizio	-171.408	62.752
	<b>Totale passivo</b>	<b>49.379.147</b>	<b>50.288.880</b>
Garanzie e impegni		31.12.2014	31.12.2013
10	Garanzie rilasciate	0	0
20	Impegni	0	0
	<b>Totale garanzie e impegni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



## ZOOMLION CAPITAL (ITALY) S.P.A. con Socio Unico

Iscritta al n. 41735 Elenco Generale Int.ri Finanziari

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Zoomlion Capital (H.K.) Co. Limited

Sede legale in Via Stati Uniti d'America n. 26 - 20030 Senago (MI)

Capitale sociale Euro 1.000.000,00 I.V.

Codice Fiscale - Partita I.V.A.: 06698230965

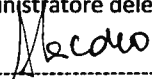
## BILANCIO AL 31.12.2014

## CONTO ECONOMICO

COSTI	31/12/2014	31/12/2013
<b>10 Interessi passivi e oneri assimilati</b>	<b>2.131</b>	<b>82</b>
<b>40 Spese amministrative</b>	<b>943.223</b>	<b>905.466</b>
a) spese per il personale	466.242	454.796
di cui:		
- salari e stipendi	328.095	319.608
- oneri sociali	113.181	112.667
- trattamento di fine rapporto	24.966	22.521
b) altre spese amministrative	476.981	450.670
<b>50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali</b>	<b>11.933.531</b>	<b>10.510.106</b>
di cui:		
- su beni dati in locazione finanziaria	11.740.663	10.436.773
<b>60 Altri oneri di gestione</b>	<b>616.962</b>	<b>101.326</b>
<b>90 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni</b>	<b>189.870</b>	<b>970.245</b>
<b>110 Oneri straordinari</b>	<b>13.137</b>	<b>5.117</b>
<b>130 Imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b>-3.612</b>	<b>70.195</b>
<b>140 Utile d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>62.752</b>
<b>Totale costi</b>	<b>13.695.243</b>	<b>12.625.289</b>
RICAVI	31/12/2014	31/12/2013
<b>10 Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>82.160</b>	<b>7.200</b>
di cui:		
- su titoli a reddito fisso		
<b>70 Altri proventi di gestione</b>	<b>13.441.675</b>	<b>12.617.983</b>
di cui:		
- canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria	12.998.284	11.652.643
<b>80 Proventi straordinari</b>	<b>0</b>	<b>106</b>
<b>100 Perdita d'esercizio</b>	<b>171.408</b>	<b>0</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>13.695.243</b>	<b>12.625.289</b>

Senago (MI), li 27 marzo 2015

L'Amministratore delegato



Alessandro Iacono

## ZOOMLION CAPITAL (ITALY) S.P.A. con Socio Unico

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Zoomlion Capital (H.K.) Co. Limited  
Società iscritta al n. 41735 dell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari  
Sede legale in Via Stati Uniti d'America n. 26 - 20030 Senago (MI)  
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 I.V.

### Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2014

#### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, predisposto per l'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, chiude con una perdita d'esercizio pari ad Euro 171.408, dopo aver iscritto imposte per Euro (3.612).

L'attività della Società consiste nell'erogazione di finanziamenti sotto la forma di locazione finanziaria a favore di clienti del gruppo CIFA/Zoomlion, a cui la società appartiene.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Zoomlion Capital (H.K.) Co. Limited, codice fiscale 97530450150, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio viene sottoposto a revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. N. 39 del 27 gennaio 2010. La società incaricata è KPMG S.p.A..

In conformità alle disposizioni dell'art. 5 del Decreto Legislativo n. 38/2005, il Bilancio è stato redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, come modificato dall'art. 157 del Testo Unico in materia bancaria e creditizia ed alle istruzioni contenute nel Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 31 luglio 1992 riguardante le "Istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci degli enti finanziari", è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione.

Si rimanda a quanto già illustrato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione in tema di natura dell'attività svolta, andamento economico dell'esercizio, rapporti con controparti correlate, eventi successivi alla data di riferimento del bilancio ed evoluzione prevedibile della gestione.

#### Struttura e contenuto del bilancio

Conformemente alle disposizioni del citato Provvedimento della Banca d'Italia la presente Nota Integrativa è articolata nelle seguenti quattro parti:

<i>Parte A</i>	<i>Criteri di valutazione</i>
<i>Parte B</i>	<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>
<i>Parte C</i>	<i>Informazioni sul Conto Economico</i>
<i>Parte D</i>	<i>Altre informazioni</i>

Ciascuna parte della Nota Integrativa è articolata in sezioni che illustrano ogni singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle.

Le tabelle sono state redatte rispettando gli schemi previsti dalle disposizioni vigenti, anche quando sono state avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

## PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio di Zoomlion Capital (Italy) S.p.A. (nel seguito anche 'Società') è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile agli artt. 2423 e seguenti, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comunque comportato sostanziali modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio è stato redatto con l'applicazione di criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuità aziendale e nel rispetto delle disposizioni di legge, avuta come sempre l'esigenza di garantire, sul piano formale e del contenuto, la dovuta chiarezza e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nessun evento di rilievo si è verificato successivamente alla data di riferimento del bilancio tale da poter modificare in maniera significativa i valori ed i risultati esposti.

Non sono state effettuate deroghe ai criteri di valutazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono quelli di seguito esposti :

### **Crediti**

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità dei debitori ed alle eventuali garanzie rilasciate.

La determinazione del presumibile realizzo è effettuata sulla base di un'attenta valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni, alla luce anche delle informazioni in possesso sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dei debitori.

Per i crediti relativi ad operazioni di locazione finanziaria si tiene altresì conto del valore di presumibile realizzo dei beni oggetto dei relativi contratti.

Qualora venissero meno, in tutto o in parte, i motivi che hanno originato le svalutazioni, si dà luogo alle necessarie riprese di valore.

### **Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti**

Il valore dei cespiti è stato determinato nel rispetto della normativa di riferimento, del Codice Civile e dei Principi Contabili.

#### *Beni in locazione finanziaria*

Le operazioni di leasing sono contabilizzate in linea con la normativa vigente secondo il "metodo patrimoniale" registrando nell'attivo i cespiti al loro costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle eventuali rivalutazioni effettuate in base a specifiche leggi, al netto degli ammortamenti effettuati.

Nel Conto Economico vengono iscritti i canoni maturati nell'esercizio e le quote di ammortamento dei beni.

I beni in locazione finanziaria sono ammortizzati a partire dall'esercizio del loro utilizzo economico in quote determinate in ciascun esercizio nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario. Tale ammortamento corrisponde con quello applicato ai fini fiscali ai sensi dell'art. 102 del Testo Unico delle imposte sui Redditi (TUIR) e non determina effetti fiscali differiti.

#### *Immobilizzazioni ad uso proprio*

I beni ad uso proprio sono iscritti al costo di acquisto rettificato delle quote di ammortamento effettuate. Gli stessi vengono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in base alle aliquote costanti, considerate rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Il valore residuo di tali beni viene inoltre rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Le aliquote di ammortamento sono pari al 20% sia per i Mobili e Arredi che per le macchine elettroniche d'ufficio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Rappresentano costi aventi utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalla licenza per l'utilizzo del *software Forward* di Liscor e sono ammortizzate in un periodo di tre anni.

L'iscrizione, concordata con il Collegio Sindacale ove previsto dalla Legge, è commisurata al loro presunto periodo di utilità economica. Le attività immateriali sono ammortizzate in quote costanti in un periodo di tre anni

#### **Debiti**

I debiti sono iscritti in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

#### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica.

#### **Trattamento di fine rapporto (TFR)**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, esistenza probabile o certa ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminabile con esattezza alla chiusura dell'esercizio.

#### **Imposte dell'esercizio**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite o anticipate per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'iscrizione delle imposte anticipate ha luogo qualora esista la ragionevole certezza del conseguimento dei redditi imponibili futuri tali da permettere l'assorbimento delle perdite fiscali realizzate e delle differenze temporanee che si andranno ad annullare.

Le imposte differite non vengono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono iscritte rispettivamente nella voce 130 "Altre Attività" tra le attività e nella voce 80 lett. b) "Fondo Imposte e tasse" tra le passività.

**Altre attività**

Le altre attività sono esposte al presumibile valore di realizzo.

**Altre passività**

La voce accoglie le passività non riconducibili ad altra voce del passivo nello Stato Patrimoniale, che sono state iscritte al loro valore nominale.

**Capitale**

Nella presente voce figura l'importo delle azioni emesse.

Il capitale sociale risulta iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

**Ricavi e costi**

I ricavi ed i costi sono imputati al Conto Economico in osservanza dei principi di competenza economica e prudenza valutativa.

**Interessi attivi e passivi, proventi ed oneri assimilati**

Gli interessi attivi e passivi, così come gli altri proventi ed oneri, sono rilevati secondo il principio della competenza economica temporale con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi.

**Commissioni passive**

I compensi d'intermediazione sono imputati al conto economico in base alla durata finanziaria dei contratti di leasing cui si riferiscono.

**Garanzie ed impegni**

Le garanzie e gli impegni, ove esistenti, sono iscritte al loro valore nominale.

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

Di seguito sono illustrate le poste dell'attivo e del passivo

**ATTIVITA'****10. Cassa e disponibilità**

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
1.789	236	1.553

**20. Crediti verso Enti creditizi****(a) a vista**

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<b>Crediti v/Enti creditizi</b>			
a) a vista	5.162.238	5.691.443	(529.205)
Totale	<b>5.162.238</b>	<b>5.691.443</b>	<b>(529.205)</b>

Il valore di Euro 5.162.238 è relativo ai saldi di c/c presso:

- Banca Intesa SanPaolo S.p.A. per Euro 404.545;
- Unicredit S.p.A. per Euro 4.755.929;
- Ing. Bank N.V. Milan Branch per Euro 1.764.

	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a un anno	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/ enti creditizi	5.162.238			5.162.238
<b>Totale</b>	<b>5.162.238</b>			<b>5.162.238</b>

#### 40. Crediti verso clientela

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<b>Crediti v/clientela</b>			
a) fino a tre mesi	3.069.423	2.740.686	328.737
e) durata indeterminata	97.780	164.668	(66.888)
<b>Totale</b>	<b>3.167.203</b>	<b>2.905.354</b>	<b>261.849</b>

Il valore di Euro 3.167.203 è dato principalmente da crediti verso i clienti per fatture attive.

Sono presenti crediti di durata indeterminata, relativi a crediti scaduti, per Euro 97.780.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti presenta la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio :

	31.12.2014	31.12.2013
<b>Saldo apertura</b>	<b>112.276</b>	<b>30.050</b>
Utilizzo nell'esercizio	(112.276)	(30.050)
Accantonamento dell'esercizio	84.851	112.276
<b>Saldo finale</b>	<b>84.851</b>	<b>112.276</b>

#### 90. Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2014	31.12.2013
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>7.350</b>	<b>5.567</b>
<i>software</i>	12.716	53.406
- quota ammortamento	-5.366	-47.839
<b>Totale</b>	<b>7.350</b>	<b>5.567</b>

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalla licenza per l'utilizzo del *software Forward* di Liscor e sono ammortizzate in un periodo di tre anni.

Si riporta qui di seguito il dettaglio delle movimentazioni avvenute nell'esercizio.

	Software	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>5.567</b>	<b>5.567</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>7.149</b>	<b>7.149</b>
B.1 Acquisti	7.149	7.149
B.2 Riprese di valore	0	0
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	0	0
a) patrimonio netto	0	0
b) conto economico	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0

<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-5.366</b>	<b>-5.366</b>
C.1 Vendite	0	0
C.2 Ammortamenti	-5.366	-5.366
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	0	0
a) patrimonio netto	0	0
b) conto economico	0	0
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	0	0
a) patrimonio netto	0	0
b) conto economico	0	0
C.5 Altre variazioni	0	0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>7.350</b>	<b>7.350</b>

### 100. Immobilizzazioni materiali

La voce comprende i cespiti concessi in locazione finanziaria e i beni propri, rappresentati da macchine elettroniche da ufficio e da mobili ed arredi.

Si riporta qui di seguito il dettaglio delle movimentazioni avvenute nell'esercizio.

	31.12.2014		31.12.2013	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>35.295.368</b>		<b>34.852.263</b>	
Computer	13.787		7.479	
- fondo ammortamento	-7.760		-5.634	
<i>valore al netto dell'amm.to</i>		<b>6.027</b>		<b>1.845</b>
Mobili e arredi	4.857		4.857	
- fondo ammortamento	-4.276		-3.305	
<i>valore al netto dell'amm.to</i>		<b>581</b>		<b>1.552</b>
Migliorie / accessori beni in locazione finanziaria	23.350		6.750	
- fondo ammortamento	-3.428		-81	
<i>valore al netto dell'amm.to</i>		<b>19.922</b>		<b>6.669</b>
Beni dati in locazione finanziaria	63.640.659		54.556.651	
- fondo ammortamento	-29.236.306		-20.811.890	
<i>valore al netto dell'amm.to</i>		<b>34.404.353</b>		<b>33.744.761</b>
Beni in attesa di locazione finanziaria	750.337	750.337	641.000	641.000
Auto ritirate da locazione finanziaria	213.500		741.000	
- fondo ammortamento	-99.352		-284.564	
<i>valore al netto dell'amm.to</i>		<b>114.148</b>		<b>456.436</b>
<b>TOTALE</b>		<b>35.295.368</b>		<b>34.852.263</b>

	Computer	Mobili e arredi	Migliorie / accessori beni in locazione finanziaria	Beni dati in locazione finanziaria	Beni in attesa di locazione finanziaria	Auto ritirate da locazione finanziaria	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.845</b>	<b>1.551</b>	<b>6.669</b>	<b>33.744.761</b>	<b>641.000</b>	<b>456.436</b>	<b>34.852.263</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>6.308</b>	<b>0</b>	<b>18.500</b>	<b>13.792.680</b>	<b>750.337</b>	<b>114.148</b>	<b>14.681.973</b>
B.1 Acquisti	6.308	0	18.500	13.062.255	750.337	114.148	13.951.548
B.2 Riprese di valore	0	0	0	89.424	0	0	89.424
B.3 Altre variazioni	0	0	0	641.000	0	0	641.000
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-2.127</b>	<b>-971</b>	<b>-5.247</b>	<b>13.133.087</b>	<b>-641.000</b>	<b>-456.436</b>	<b>-14.238.868</b>
C.1 Vendite	0	0	-1.630	-1.248.460	0	-456.436	-1.706.525
C.2 Ammortamenti	-2.127	-971	-3.618	-11.737.045	0	0	-11.743.761
C.3 Altre variazioni (dimin. valore)	0	0	0	-33.021	0	0	-33.021
C.3 Altre variazioni (recl.beni attesa)	0	0	0	-114.148	-641.000	0	-755.148
C.3 Altre variazioni (diverse)	0	0	0	(413)	0	0	(413)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>6.027</b>	<b>580</b>	<b>19.922</b>	<b>34.404.353</b>	<b>750.337</b>	<b>114.148</b>	<b>35.295.367</b>

I beni dati in locazione finanziaria sono interamente rappresentati da veicoli attrezzati per il movimento del calcestruzzo acquistati dal Gruppo CIFA/Zoomlion.

### 130. Altre attività

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<b>Altre attività</b>			
- Cred. vs/Erario	5.133.847	6.291.256	(1.157.409)
- Crediti v/fornitori per anticipi	0	57.032	(57.032)
- Crediti per imposte anticipate	330.489	272.344	58.145
- Depositi cauzionali affitti	1.500	1.500	0
- Altre attività	68.391	120.003	(51.612)
<b>Totale</b>	<b>5.534.227</b>	<b>6.742.135</b>	<b>(1.207.908)</b>

L'importo dei crediti verso l'Erario, pari ad Euro 5.133.847 è relativo prevalentemente la:

- credito IVA 2012 e 2013, chiesto a rimborso nella misura complessiva di Euro 4.257.429;
- credito IRES nella misura di Euro 254.564, pari agli acconti Ires versati nel 2014;
- credito IRAP nella misura di Euro 26.489, pari agli acconti Irapp versati nel 2014 per Euro 81.022 al netto del debito per imposte correnti Irapp pari a Euro 54.533.



Il credito per imposte anticipate si riferisce per Euro 15.863 a differenze temporanee legate all'accantonamento per il premio dei dipendenti, comprensivo di contributi previdenziali e di quota TFR, che si riverseranno negli esercizi successivi e, per Euro 258.404, a differenze temporanee legate alla deducibilità delle svalutazioni crediti e delle perdite su crediti in quote costanti nell'esercizio in cui sono contabilizzati e nei quattro successivi, sia ai fini IRES che ai fini IRAP e a Euro 56.222 alle imposte anticipate iscritte sulla perdita fiscale.

#### 140. Ratei e risconti attivi

##### Ratei attivi

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
178.261	70.279	107.982

I ratei attivi di Euro 178.261 sono relativi a canoni di leasing di competenza dell'esercizio.

##### Risconti attivi

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
32.711	21.603	11.108

I risconti attivi di Euro 32.711 sono relativi principalmente a costi di noleggio auto, affitti, spese web e telefonia di competenza dell'esercizio 2013.

#### PASSIVO

#### 20. Debiti verso Enti finanziari

##### (b) a termine o con preavviso

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Debiti v/Enti finanziari			
b) a termine o con preavviso	43.176.012	43.176.012	-
Totale	<b>43.176.012</b>	<b>43.176.012</b>	-

	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a un anno	Oltre 5 anni	Durata indeterminata	Totale
Debiti v/ enti finanziari	0	0	43.176.012	0	43.176.012
Totale	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>43.176.012</b>	<b>0</b>	<b>43.176.012</b>

Il valore di Euro 43.176.012 è relativo al debito verso il Socio Unico per il finanziamento ricevuto infruttifero di interessi.

#### 30. Debiti verso la clientela

##### (a) a vista

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Debiti v/la clientela			
a) a vista	239.695	259.119	(19.424)
Totale	<b>239.695</b>	<b>259.119</b>	<b>19.424</b>

	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a un anno	Oltre 5 anni	Durata indeterminata	Totale
Debiti v/ la clientela	0	239.695	0	0	239.695
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>239.695</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>239.695</b>

Il valore di Euro 239.695 è relativo ad acconti ricevuti dai clienti.

#### 50. Altre passività

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<b>Altre passività</b>			
- Fatture da ricevere	262.676	82.274	180.402
- Passività diverse	154.417	155.303	(886)
- Debiti v/fornitori	2.509.370	3.265.638	(756.268)
<b>Totale</b>	<b>2.926.463</b>	<b>3.503.215</b>	<b>(576.752)</b>

#### 60. Ratei e risconti passivi

Risconti passivi

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
780.981	682.846	98.135

I risconti passivi di Euro 780.981 sono principalmente relativi a risconti sui contratti di leasing attivi in essere nel 2014.

#### 70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
6.162	4.765	1.397

L'importo di Euro 6.162 è relativo all'accantonamento del TFR al 31 dicembre 2014.

#### 80. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
0	241.682	(241.682)

Il fondo per rischi e oneri esposti in bilancio riflette la voce 80b) Fondo imposte e tasse ed è pari a zero nell'esercizio 2014 in quanto il debito per imposte correnti, costituito dal debito per Irap pari a Euro 54.533, è stato esposto al netto degli acconti versati per Euro 81.022. Si rimanda a quanto già illustrato nel paragrafo 130. Altre attività.

#### 120. Capitale Sociale

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
1.000.000	1.000.000	0

Si evidenziamo i seguenti movimenti del Patrimonio Netto.

	Capitale sociale	Riserve	Utile/(Perdita) a nuovo	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	1.000.000	1.160.802	-	46.668	<b>2.207.470</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio		46.668		(46.668)	<b>0</b>
Versamento soci in c/futuro aumento di capitale					

Risultato dell'esercizio corrente				151.019	151.019
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1.207.470</b>		<b>151.019</b>	<b>2.358.489</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio		151.019		(151.019)	0
Versamento soci in c/futuro aumento di capitale					
Risultato dell'esercizio corrente				62.752	62.752
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1.358.489</b>		<b>62.752</b>	<b>2.421.241</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio		62.752		(62.752)	0
Versamento soci in c/futuro aumento di capitale					
Risultato dell'esercizio corrente				(171.408)	(171.408)
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1.421.241</b>		<b>(171.408)</b>	<b>2.249.833</b>

Il capitale sociale di Euro 1.000.000,00 risulta interamente sottoscritto e versato dall'unico socio Zoomlion Capital (H.K.) Co. Limited, cod. fisc. 97530450150, ed è composto da n. 100.000 azioni del valore di Euro 10,00 per ogni azione.

### Prospetto di classificazione delle riserve di patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite:	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni:
<b>Capitale</b>	<b>1.000.000</b>				
<b>Riserve di capitale:-</b>	<b>1.160.802</b>				
Versamento soci per futuro aumento di capitale	1.160.802	A,B			
<b>Riserve di Utili:</b>	<b>260.439</b>				
- Riserva Legale	13.022	B			
- Riserva straordinaria	247.417	A,B,C	247.417		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(171.408)</b>	A,B,C			
<b>Totale</b>	<b>2.249.833</b>		<b>247.417</b>		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			247.417		

**Legenda:**

- A: Per aumento di capitale
- B: Per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

### GARANZIE E IMPEGNI

Non sono presenti garanzie o impegni al 31 dicembre 2014.

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

## COSTI

## 10. Interessi passivi e oneri assimilati

31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
2.131	82	2.049

Il valore di Euro 2.131 è relativo a commissioni su fidejussione.

## 40. Spese amministrative

## a) Spese per il personale

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Salari e stipendi	328.095	319.608	8.487
Oneri sociali	113.181	112.667	514
TFR	24.966	22.521	2.445
<b>Totale</b>	<b>466.242</b>	<b>454.796</b>	<b>11.446</b>

## b) Altre spese amministrative

La voce risulta così composta :

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Società di revisione	27.700	27.600	100
Compenso Collegio Sindacale	18.200	19.158	(958)
Consulenze amministrative, fiscali e legali	133.297	185.799	(52.502)
Affitti	17.128	14.997	2.131
Noleggio	46.973	47.637	(664)
Cancelleria	3.172	873	2.299
Spese bancarie	13.305	14.071	(766)
Spese viaggio e soggiorno	12.282	30.643	(18.361)
Spese telefoniche	3.803	6.932	(3.129)
Spese web	10.623	5.326	5.297
Spese varie	190.498	97.634	92.864
<b>Totale</b>	<b>476.981</b>	<b>450.670</b>	<b>26.311</b>

L'importo di bilancio si riferisce prevalentemente a costi amministrativi addebitati alla Società sulla base di contratti di "service agreement" sottoscritti dalla società in riferimento all'anno 2014:

- in relazioni ai costi legati ai servizi di natura amministrativa e contabile;
- in relazione ad altri costi di natura amministrativa, sostenuti per l'assistenza fornita alla Società.

## 50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
11.933.518	10.510.106	1.423.425

Si rimanda a quanto già commentato nella sezione delle immobilizzazioni materiali e immateriali della presente Nota Integrativa.

**60. Altri oneri di gestione**

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Tassa CCGG	517	517	0
Imposte e tasse diverse	12	0	12
Diritto camerale	1.246	988	258
Spese diverse aziendali	3.559	5.401	(1.842)
Imposta di bollo	155	119	36
Multe e sanzioni	0	12	(12)
Quote associative	9.130	7.828	1.302
Abbonamenti	216	1.016	(800)
Valori bollati	8.447	2.238	6.209
Imposta di registro	2.717	0	2.717
Costi indeducibili	1.546	858	688
Abbuoni passivi	5	7	(2)
Minusvalenze ordinarie	111.757	82.342	29.415
Sopravvenienze passive	477.656	0	477.656
<b>Totale</b>	<b>616.962</b>	<b>101.326</b>	<b>515.636</b>

Le sopravvenienze passive iscritte per Euro 477.656 si riferiscono a penali per inadempimenti addebitate ai clienti

nell'esercizio precedente che tuttavia sono state stornate nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2014 a seguito di ripossessamento del mezzo (e successiva rivendita / rilocalazione) avvenuto nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2014.

**90. Rettifiche di valore su crediti**

Accoglie esclusivamente le rettifiche di valore sui crediti effettuate nel corso dell'esercizio per Euro 84.851 e delle perdite su crediti per Euro 105.019. Tale voce di rettifiche di valore sui crediti rappresenta l'incremento di valore del rispettivo fondo di cui al punto 40 dell'attivo.

**110. Oneri straordinari**

Tale voce accoglie delle sopravvenienze passive per un importo di Euro 13.137 relative a costi non di competenza dell'esercizio e / o alla correzione di errori.

**RICAVI****10. Interessi attivi e proventi assimilati**

31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
82.160	7.200	74.960

La voce risulta così composta:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Interessi su cred. v/banche	1.862	1.409	453
Interessi attivi su rimborsi IVA	80.298	5.791	74.507
<b>Totale</b>	<b>82.160</b>	<b>7.200</b>	<b>74.960</b>

La voce "Interessi su crediti verso banche" è relativa agli interessi attivi maturati sui saldi creditori attivi presso la Banche Intesa San Paolo ed UniCredit.

**70. Altri proventi di gestione**

31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
13.441.675	12.617.983	823.692

La voce comprende canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria per Euro 12.998.284. Tale valore è incrementato rispetto al valore dell'esercizio 2013 per un importo pari ad Euro 1.345.641.

**80. Proventi straordinari**

31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
0	160	(160)

L'importo dell'esercizio precedente è relativo a sopravvenienze attive di natura straordinaria riferite ad un errore di rilevazione contabile.

**130. Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito indicate a bilancio per Euro (3.612) sono relative a:

- accantonamento delle imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio per un importo complessivo pari ad Euro 56.222,
- accantonamento delle imposte anticipate relative a differenze temporanee legate all'accantonamento per il premio dei dipendenti, comprensivo di contributi previdenziali e di quota TFR, che si riverseranno negli esercizi successivi, per un importo pari ad Euro 15.863,
- accantonamento delle imposte anticipate relative a differenze temporanee legate alla deducibilità delle svalutazioni e perdite su crediti verso la clientela iscritte in bilancio, diverse da quelle realizzate mediante cessione a titolo oneroso, in quote costanti nell'esercizio in cui sono contabilizzati e nei quattro successivi, sia ai fini IRES che ai fini IRAP, che si riverseranno negli esercizi successivi, per un importo complessivo pari ad Euro 50.232,
- rilascio della quota annuale delle imposte anticipate relative alle svalutazioni e perdite su crediti verso la clientela iscritte nel bilancio precedente, per un importo complessivo pari ad Euro 64.172,
- rilascio delle imposte anticipate relative all'accantonamento per il premio dei dipendenti, comprensivo di contributi previdenziali e di quota TFR dell'esercizio precedente, per un importo pari ad Euro 15.656,
- IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 54.533.

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES	0	262.714	(262.714)
IRAP	54.533	79.825	(25.292)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES	(60.493)	(229.110)	168.617
IRAP	2.348	(43.234)	45.581
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
	<b>(3.612)</b>	<b>70.195</b>	<b>(73.808)</b>

L'aliquota IRES applicata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stata pari al 27,5% (misura ordinaria) mentre nel bilancio precedente è stata pari al 36% in applicazione di quanto stabilito dall'art. 2 comma 2 del DL 30 novembre 2013 n. 133 (*Disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia*) in materia di accenti d'imposte per gli enti creditizi e finanziari di cui al D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87. Tale incremento addizionale di 8,5

punti percentuali non era però dovuto sulle variazioni in aumento derivanti dall'applicazione dell'art. 106 comma 3 del TUIR (relativo alla deducibilità delle svalutazioni e perdite su crediti verso la clientela iscritte in bilancio).

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(175.020)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	0
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>	<b>209.581</b>	<b>57.635</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	<b>(250.980)</b>	<b>(69.020)</b>
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>	<b>11.976</b>	<b>3.293</b>
Imponibile fiscale	69.679	
<b>Deduzione quota ACE</b>	<b>0</b>	
Imponibile fiscale	(204.444)	
IRES 27,50%		0
<b>Onere fiscale IRES</b>		<b>0</b>

#### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Margine di interesse</b>	<b>80.029</b>	
<b>Commissioni nette</b>	<b>13.441.675</b>	
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>13.521.704</b>	
Costi deducibili IRAP	(12.215.538)	
Risultato prima delle imposte	<b>1.306.166</b>	
Onere fiscale teorico (%)	5,57	72.753
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>	<b>-</b>	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	<b>(194.049)</b>	
<b>Differenze permanenti</b>	<b>-</b>	
Deduzione per cuneo fiscale	(133.069)	
Base imponibile fiscale Irap	979.048	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>	<b>5,57</b>	<b>54.533</b>

#### PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

##### Numero dipendenti

Indichiamo il numero medio dei dipendenti nel corso del 2014:

- n. dirigenti 1
- n. quadri 1
- n. impiegati 2

##### Ammontare dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

	Importo
Consiglio di Amministrazione	0
Collegio Sindacale	18.200

Non esistono crediti erogati e garanzie prestate in loro favore.

##### Attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Zoomlion Capital

(H.K.) Co. Ltd, con sede ad Hong Kong, cod. fisc. 97530450150. I dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2012 del

citato socio unico sono i seguenti (importi in milioni di RMB):

#### Stato Patrimoniale

	2013	2012
Attivo	89.497	88.934
<b>Totale attivo</b>	<b>89.497</b>	<b>88.934</b>
Passivo	77.834	73.699
Capitale Sociale	7.706	7.706
<b>Utile/(Perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.957</b>	<b>7.529</b>
<b>Tot. Passivo e Patrimonio Netto</b>	<b>89.497</b>	<b>88.934</b>

#### Conto Economico

	2013	2012
<b>Ricavi operativi</b>	<b>38.542</b>	<b>48.071</b>
Costi operativi	(27.300)	(32.546)
<b>Utile lordo</b>	<b>11.242</b>	<b>15.525</b>
Altri ricavi e perdite nette	(49)	(101)
Spese di vendita	3.631	3.376
Spese amministrative	2.701	2.368
Spese R&S	570	584
<b>Reddito operativo</b>	<b>4.291</b>	<b>9.096</b>
<b>Altri costi</b>	<b>236</b>	<b>238</b>
<b>Utile ante imposte</b>	<b>4.527</b>	<b>8.858</b>
<b>Accantonamento imposte</b>	<b>(570)</b>	<b>(1.329)</b>
<b>Utile/ (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.957</b>	<b>7.529</b>

Come richiesto dalla legge di seguito viene fornito il dettaglio dei rapporti con controparti correlate:

SOCIETA'	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
Zoomlion Capital (H.K.) Co. Ltd	-	43.176.012	-	-
CIFA S.P.A.	-	1.761.411	8.680	8.639
Zoomlion Cifa Deutschland GmbH	-	68.398	-	15.015

La società acquista i beni da concedere in leasing prevalentemente da Cifa S.p.A. .

#### Informazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio (euro)
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Zoomlion Capital (Italy) S.p.a.	25.400
<b>Totale</b>			<b>25.400</b>



**IMPRESA CAPOGRUPPO**

Il bilancio consolidato in cui sarà incluso il Bilancio d'esercizio della società è la Zoomlion Capital (H.K.) Co. Limited, con sede ad Hong Kong.

**A) Storno delle immobilizzazioni materiali/immateriali, rappresentate da:**

Beni concessi in leasing finanziario al termine dell'esercizio precedente	33.744.761
+ Beni concessi in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	13.589.107
- Beni riscattati dal locatario nel corso dell'esercizio	(1.248.460)
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(11.737.045)
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	55.990
<b>Valore netto contabile dei beni concessi in leasing finanziario al termine dell'esercizio</b>	<b>34.404.353</b>

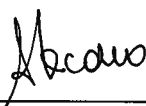
**B) Rilevazione dei crediti impliciti, rappresentati da:**

Crediti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	34.407.323
+ Crediti impliciti sorti nell'esercizio	15.064.766
- Riscossione delle quote capitale	(14.453.764)
- Svalutazioni per inesigibilità	
Crediti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	35.018.325
<b>Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (B-A)</b>	<b>(613.971)</b>

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio della Società e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Senago (MI), li 27 marzo 2015

L'Amministratore delegato



**Alessandro Iacono**

**ZOOMLION CAPITAL (ITALY) S.p.A. con Socio Unico**

**Sede legale in Via Stati Uniti d'America n. 26 Senago (MI)**

**Capitale sociale Euro 1.000.000,00 I.V.**

**Registro Imprese, Cod. Fisc. e P. Iva n. 06698230965 – Rea 1908850**

**Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento**

**di ZOOMLION CAPITAL (H.K.) Co. Limited**

**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2014**

**ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**

All'Assemblea degli Azionisti

Durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, abbiamo svolto le funzioni previste dall'art. 2403 del codice civile e, con la presente relazione, Vi informiamo in merito alla attività svolta e al risultato delle nostre verifiche.

Precisiamo che la funzione di revisore legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, è stata attribuita, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, alla società KPMG S.p.A..

#### **ATTIVITA' DI VIGILANZA**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo verificato che le assemblee dei soci e le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; inoltre, possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Abbiamo effettuato incontri con la società di revisione, finalizzati allo scambio di dati ed informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti. Nel corso di tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

Non si è dovuto intervenire, per omissioni degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2406 del codice civile.

Non sono state ricevute e/o eseguite denunce ai sensi dell'art. 2409 del codice civile, 1° e 7° comma.

### **BILANCIO D'ESERCIZIO**

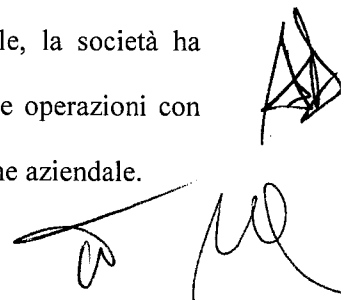
Precisiamo inoltre che il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sottoposto al nostro esame, ci è stato trasmesso in occasione del consiglio di amministrazione tenutosi il 27 marzo 2015.

Abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, del quale Vi riferiamo innanzitutto di aver accertato la conformità alle disposizioni di legge sotto il profilo generale della loro formazione e struttura. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione a corredo del bilancio d'esercizio redatta dagli Amministratori che, per quanto a nostra conoscenza, illustra esaurientemente e con chiarezza la situazione della società, le caratteristiche di andamento della gestione durante il corso dell'esercizio 2014 e la sua prevedibile evoluzione, nonché, ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, i principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427, n. 22-bis, del codice civile, la società ha adempiuto all'obbligo di riportare in Nota Integrativa le informazioni concernenti le operazioni con parti correlate per una corretta comprensione e una maggiore trasparenza della gestione aziendale.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2497 e seguenti del codice civile, la società ha fornito in Nota Integrativa adeguata informativa in merito alla propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### CONCLUSIONI

*Alla luce delle considerazioni sopra effettuate e per gli aspetti di nostra competenza, anche considerando le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e concordiamo con la proposta in merito alla copertura del risultato di esercizio.*

Vi rammentiamo che il nostro mandato, così come quello del Consiglio di amministrazione e della società di revisione, scadrà in occasione dell'assemblea chiamata a deliberare in merito al bilancio 2014, e conseguentemente, Vi invitiamo a provvedere alla nomina dei nuovi organi sociali.

Bergamo, li 14 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Tiziano Mazzucotelli

Alberto Donadoni

Marco Anesa